



COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Informa n. 6 – 20 febbraio 2026

IN QUESTO NUMERO:

- Regione: accolte le nostre richieste sulla difesa del reddito agricolo e la sicurezza del settore
- Legge cammini d'Italia 2026: opportunità per agriturismi
- Milleproroghe: bene proroga revisione, in Italia 2 mln di trattori
- Agrifidi: bando de minimis 2026 per prestiti di conduzione/liquidità a breve e medio termine
- Vigneti: ristrutturazione e riconversione 2026/2027
- Domande autorizzazioni impianti vitati 2026
- Corso operatore agrituristico marzo - aprile 2026
- Rilascio patentino fitosanitario

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI – dal 21 al 23 Febbraio

[Bollettino ARIA](#): fino a **lunedì 23 febbraio** compreso, NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo deroghe.

[Bollettino NITRATI](#):

LETAME:

- Zona Ordinaria: nessun vincolo specifico.

- Zona Vulnerabile: nessun vincolo specifico.

LIQUAMI:

- Zona Ordinaria: nessun vincolo specifico.
- Zona Vulnerabile: nessun vincolo specifico però vietato in assenza di colture o su residui colturali.

È **sempre vietata** la distribuzione su medicai di 1° e 2° anno.

È **sempre vietato**, inoltre, ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

Sono di PIANURA anche i Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, S. Polo e Scandiano.

SCADENZE

27 Febbraio	SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo/No tillage (NT) SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione SRA29 - Produzione Biologica Bando Ismea PiùImpresa – presentazione “preconvalida”
10 Marzo	Dichiarazioni vitivinicole 2025/2026 (vendemmia e produzione)
27 Marzo	SRD02 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca SRD04 - Azione 1 – Categoria 1.7 – Investimenti prevenzione danni da fauna selvatica
31 Marzo	Misura INVESTIMENTI OCM VINO Bando 2024/2025 - Progetti biennali
14 Aprile	Misura RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE - Bando 2026/2027

APPUNTAMENTI

LABORATORIO BOMBETTE DA BAGNO ALLA LAVANDA

21 Febbraio | 10.00 – 11.00 | Mercato Campagna Amica del Tricolore | per info cel. 3386535922

CORSO UNCINETTO FIBRA ALPACA

28 Febbraio | 10.30 – 12.00 | Mercato Campagna Amica del Tricolore | per info cel. 3386535922

WEBINAR A SCUOLA DI BUON CIBO

25 Febbraio | 17.30 | incontro per approfondire la corretta alimentazione nel contesto scolastico e familiare | per genitori e insegnanti | per info Campagna Amica

AGGIORNAMENTO NORMATIVO – DIRETTIVA “BREAKFAST”

4 Marzo | 9.30-10.30 | Coldiretti Reggio Emilia, via Copernico 28/a | per info Giordano Casini

NEWS

REGIONE: ACCOLTE LE NOSTRE RICHIESTE SULLA DIFESA DEL REDDITO AGRICOLO E LA SICUREZZA DEL SETTORE

Coldiretti Reggio Emilia presente con 500 soci, i dirigenti reggiani, il presidente Matteo Franceschini e il direttore Alessandro Corchia. Esprimiamo soddisfazione per gli impegni assunti dal Presidente della Regione e dall'assessore all'Agricoltura.

«Abbiamo portato sotto la Regione le istanze concrete delle nostre imprese agricole emiliano-romagnole e reggiane. La mobilitazione di Coldiretti Emilia Romagna a Bologna, che ha visto la partecipazione pacifica di 5.000 soci, ha posto al centro del confronto istituzionale temi chiave quali il sostegno alle aziende e ai giovani agricoltori, il rilancio delle aree interne, il contrasto alla fauna selvatica, una reale semplificazione burocratica, interventi mirati per le filiere in crisi e strumenti strutturali per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici». Lo dichiara Matteo Franceschini, il presidente di Coldiretti Reggio Emilia che, insieme a Luca Cotti, presidente di Coldiretti Emilia Romagna, e ai presidenti di tutte le altre provincie, ha incontrato il Presidente della Regione Michele de Pascale e l'assessore all'Agricoltura Alessio Mammi.

«Questa mobilitazione arriva in conclusione delle numerose assemblee territoriali – continua Franceschini – che nel mese di gennaio abbiamo svolto con i nostri associati, dai quali abbiamo raccolto sollecitazioni e richieste. Le abbiamo presentate alla Regione che le ha recepite ribadendo così il valore economico e sociale dell'agricoltura regionale e il ruolo fondamentale degli agricoltori nella tutela del territorio».

La Regione ha infatti confermato **l'avvio di un processo di semplificazione amministrativa** con misure quali l'introduzione della diffida amministrativa, consentendo alle imprese di sanare le difformità prima dell'applicazione delle sanzioni e **l'estensione del silenzio assenso** al

maggior numero possibile di procedimenti per garantire risposte in tempi certi alle istanze delle imprese agricole.

Particolare rilievo riveste l'impegno profuso dall'assessore Alessio Mammi sul fronte del CoPSR – Piano di Sviluppo Rurale, nel **reperire risorse aggiuntive** destinate al pagamento integrale del bando Giovani 2025 e alla programmazione di un nuovo bando 2026, al raddoppio delle indennità compensative anche per il 2027, all'attivazione di un nuovo Bando Frutteti Protetti per sostenere il settore ortofrutticolo di fronte agli impatti climatici, all'istituzione di un contributo regionale integrativo per ridurre il costo dei premi assicurativi per la gestione del rischio.

È prevista la presentazione di una **legge regionale per il sostegno strutturale delle filiere in crisi**, quale strumento flessibile per interventi mirati a fronteggiare eventi climatici e dinamiche di mercato avverse. Infine, è stata recepita la nostra richiesta della necessità di una **revisione della legge regionale sull'agriturismo** e l'introduzione delle attività di enoturismo e oleoturismo.

Sul fronte dell'acqua e dell'ambiente, il Presidente De Pascale ha richiamato l'importanza del lavoro di squadra per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e del dissesto idrogeologico. In particolare, ha ribadito l'esigenza di adottare soluzioni integrate, dal risparmio idrico alla realizzazione di invasi, per mitigare gli impatti di piogge ingenti e siccità. «È stata accolta con favore anche la richiesta specifica della provincia reggiana – commenta il presidente Matteo Franceschini – della necessità della realizzazione della **diga adeguatamente dimensionata a Vetto**».

La Regione si è inoltre impegnata ad adottare la delibera proposta da Coldiretti per superare i meccanismi che consentono l'etichettatura come "Made in Italy" di prodotti originari dell'estero tramite **l'ultima trasformazione sostanziale del codice doganale**, accompagnando questa azione con potenziati controlli sui punti di ingresso delle merci, a partire da porto e aeroporto e sostenendo l'istituzione di un'Autorità europea unica sui controlli doganali.

«La mobilitazione di Coldiretti Emilia Romagna – ha aggiunto il direttore Alessandro Corchia - dimostra che quando gli agricoltori fanno sentire la loro voce in modo responsabile e avanzano proposte concrete, le Istituzioni rispondono. Ringraziamo il Presidente de Pascale e l'assessore Mammi per gli impegni presi. Vigileremo affinché questi si traducano rapidamente in atti concreti e misure operative per le nostre imprese agricole».

LEGGE CAMMINI D'ITALIA 2026: OPPORTUNITÀ PER AGRITURISMI

La nuova legge sul turismo lento valorizza agriturismi, mercati contadini e ospitalità diffusa, creando sviluppo sostenibile per borghi e aree rurali italiane.

Approvato in via definitiva la legge “Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei Cammini d’Italia”, un provvedimento atteso da anni che punta a riconoscere, tutelare e sviluppare il turismo lento nel nostro Paese. Si tratta di una svolta strategica per le aree rurali, i borghi e i territori agricoli attraversati dagli itinerari storici e naturalistici, con ricadute dirette anche per il sistema dell’ospitalità diffusa e per il mondo agricolo.

Il turismo dei cammini in Italia è ormai un fenomeno strutturale e in forte espansione. Nel 2024 i camminatori sono stati 191.000, con un aumento del 29% rispetto all’anno precedente, a fronte dei soli 17.000 registrati nel 2017. Questo flusso ha generato circa 1,4 milioni di pernottamenti e un indotto economico stimato in 62 milioni di euro, concentrato soprattutto nelle aree interne e nei piccoli borghi. Il turismo lento si conferma quindi uno strumento concreto di sviluppo territoriale sostenibile, capace di generare economia diffusa senza consumo di suolo e valorizzando il patrimonio locale.

È in questo contesto che il sistema agricolo e dell’ospitalità rurale assume un ruolo centrale. Come Campagna Amica e Terranostra siamo pronti a collaborare nell’ambito del tavolo permanente e a mettere a disposizione la nostra rete e la nostra esperienza per fare dei Cammini d’Italia un modello di turismo diffuso, sostenibile e radicato nella cultura rurale italiana», ha dichiarato Dominga Cotarella, presidente di Fondazione Campagna Amica, Terranostra.

Questa legge riconosce ciò che i nostri agricoltori praticano ogni giorno: la valorizzazione dei territori, delle tradizioni enogastronomiche e del patrimonio paesaggistico attraverso un’accoglienza autentica e di qualità. I cammini sono la nuova frontiera del turismo esperienziale e rappresentano un’occasione straordinaria per far conoscere le aree interne del Paese, contrastare lo spopolamento e favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

MILLEPROROGHE: BENE PROROGA REVISIONE, IN ITALIA 2 MLN DI TRATTORI

La proroga dei termini per la revisione delle macchine agricole approvata nell’ambito del decreto Milleproroghe interessa di fatto circa 2 milioni di trattori e, come più volte auspicato da Coldiretti, rappresenta un passo necessario per garantire sicurezza reale nelle campagne e certezza operativa alle imprese. È quanto afferma Coldiretti nel sottolineare il valore dell’emendamento approvato nelle Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera, presentato a prima firma dal presidente della Commissione Agricoltura on. Mirco Carloni, che consente di riallineare tempi e strumenti, garantendo coerenza tra gli obiettivi di sicurezza e le condizioni reali in cui operano le imprese.

Per Coldiretti la sicurezza sul lavoro è una priorità assoluta, ma deve essere costruita su basi concrete: investimenti, innovazione tecnologica, rinnovo del parco macchine e regole chiare.

Un obiettivo che deve passare sia dagli incentivi per l'ammodernamento e la sostituzione dei mezzi, sia da norme chiare e concretamente applicabili. La proroga della revisione va esattamente in questa direzione, evitando che agricoltori e contoterzisti si trovino esposti a sanzioni e responsabilità pur in assenza del decreto ministeriale attuativo che deve definire modalità e procedure operative per effettuare gli adempimenti.

Ora è indispensabile accompagnare gli investimenti sostenuti anche attraverso il bando Inail, uno strumento fondamentale per sostenere le imprese negli investimenti in macchinari più moderni ed efficienti.

AGRIFIDI: BANDO DE MINIMIS 2026 PER PRESTITI DI CONDUZIONE/LIQUIDITÀ A BREVE E MEDIO TERMINE

La Regione Emilia-Romagna, con Delibera 182 del 9/2/2026, ha aperto il bando regionale "De minimis 2026" a sostegno dei produttori agricoli per ridurre il costo del denaro sui prestiti erogati sia a breve (max 1 anno) che a medio termine (max 5 anni + eventuale preammortamento).

Le domande devono essere presentate entro il 22 Giugno prossimo ad Agrifidi Modena Reggio Ferrara che fornirà una garanzia sussidiaria o a prima richiesta che va dal 20% standard e fino all'80% attraverso l'accesso al Medio Credito Centrale.

Due le casistiche di accesso:

- Prestiti a breve termine: durata max 1 anno, importo minimo € 6.000, massimo € 150.000, abbattimento tassi 2%;
- Prestiti a medio termine: durata max 5 anni (+ eventuale preammortamento), importo minimo € 12.000, massimo € 500.000, abbattimento tassi 2,5% sui primi 3 anni di ammortamento.

Il calcolo dell'importo richiedibile è dato dal fabbisogno ettaro-colturale in base al piano colturale 2025/2026, moltiplicato per gli anni di durata del contributo (massimo 3).

La graduatoria regionale terrà conto delle seguenti priorità:

- imprese danneggiate da alluvioni nelle zone delimitate;
- imprese con almeno 2 ha a frutta;
- imprese con almeno 2 ha a vite;
- giovani con meno di 41 anni;
- imprese site in zone svantaggiate.

L'operazione è finalizzata alla liquidità aziendale e può essere pertanto utilizzata per tutte le esigenze finanziarie dell'azienda, dalla gestione corrente, agli investimenti alla trasformazione a medio di prestiti a breve.

La regolarità del DURC è condizione necessaria per ottenere il contributo regionale di abbattimento del tasso.

VIGNETI: RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE 2026/2027

Via alle domande di sostegno entro il 14/04/2026

È stata pubblicata la delibera di Giunta Regionale n. 181 del 09/02/2026 che approva le nuove disposizioni relative alle domande di contributo della misura ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2026/2027, con una dotazione di risorse per l'Emilia Romagna pari ad 12.534.787 euro.

Il 15% di queste risorse è destinato, in via prioritaria, alle aziende che, per motivi fitosanitari, hanno subito un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dal Settore Fitosanitario Regionale.

Anche per questa campagna viene confermato l'obbligo di dimostrare di aver rispettato, nell'anno 2025 per tutte le superfici condotte, le prescrizioni delle disposizioni regionali relative alla lotta obbligatoria per contenere la diffusione della Flavescenza dorata della vite. È perciò necessaria la presentazione del quaderno di campagna e delle fatture di acquisto dei relativi prodotti fitosanitari a dimostrazione di avere effettuato almeno due trattamenti contro lo scafoideo.

È possibile accedere al bando, con una superficie minima dell'intervento è di 5.000 mq, con due modalità di intervento:

1. ristrutturazione (ricollocazione del vigneto in una posizione più favorevole o il reimpianto con modifiche al tipo di allevamento)
2. riconversione (reimpianto di una varietà di vite di maggior pregio enologico o commerciale).

Il contributo spettante è pari al 50% del costo dell'impianto dove, per costo dell'impianto, si intendono i valori standard, dipendenti dalla pendenza del terreno dove verrà eseguito l'impianto, dalla forma d'allevamento e dalla densità d'impianto, pertanto l'importo del contributo, varia da 11.349/12.938 €/ha, fino a 14.753/16.673 per la viticoltura "eroica".

I lavori di ristrutturazione e riconversione vigneti per i quali è richiesto il contributo dovranno iniziare solo in data successiva alla presentazione della domanda. Le operazioni di estirpazione non potranno iniziare prima del giorno 29 agosto 2026.

Poiché la 2026/27 è l'ultima annualità della corrente programmazione PAC, e sussistendo pertanto l'obbligo di pagamento entro il 15/10/2027, non è possibile presentare progetti biennali, e l'unica modalità ad oggi prevista è quella che prevede la fine lavori, e relativa presentazione della domanda di pagamento a saldo, al 4 giugno 2027. Tale limitazione verrà eventualmente rivista qualora venga stabilito un periodo transitorio che consenta l'utilizzo delle risorse della programmazione PAC 2028/2034.

DOMANDE AUTORIZZAZIONI IMPIANTI VITATI 2026

È possibile presentare domanda per l'assegnazione di nuove autorizzazioni per impianti vitati entro il 31 marzo 2026

Come per le passate campagne, è possibile presentare domanda per l'assegnazione di nuove autorizzazioni per impianti vitati. La modalità di presentazione delle domande prevede un'apposita istanza da effettuare sul sito di Agea tramite il CAA.

L'unico criterio di priorità adottato dalla Regione Emilia Romagna è indirizzato ai produttori biologici; tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti sono già viticoltori al momento di presentare la richiesta ed essi stessi hanno applicato le norme relative alla produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 del Consiglio all'intera superficie vitata annualmente condotta delle loro aziende per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta.

La Regione Emilia Romagna ha fissato la superficie massima richiedibile per l'anno 2026 a 10.000 mq (1 ettaro), mentre la superficie minima garantita è di 1.500 mq. Il termine di presentazione delle domande è fissato al 31 marzo 2026. Si ricorda che in caso di assegnazione di una superficie superiore al 50% di quanto richiesto NON sarà possibile rinunciare alla stessa, e in caso di mancato utilizzo si applicheranno le sanzioni previste dalla Legge 238/2016, che possono arrivare fino a 1.500 € e 3 anni di esclusione dagli Interventi Settoriali del settore vitivinicolo.

Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per fornire le informazioni necessarie. Le aziende interessate a presentare la domanda sono pregate di contattare gli uffici Coldiretti entro il **venerdì 20 marzo 2026**.

CORSO OPERATORE AGRITURISTICO MARZO - APRILE 2026

Sono aperte le iscrizioni del corso "Operatore Agrituristico" Rif. PA 2019-25630/Rer - Prog. 1 - Ed. 7, che si svolgerà nel periodo Marzo – Aprile 2026 con modalità online e visite, per un totale di 140 ore.

L'iscrizione è necessaria entro e non oltre Venerdì 27/02/2026, potrebbero chiudersi anticipatamente al raggiungimento del numero massimo di 25 partecipanti.

La quota di iscrizione è di 900 euro da saldare tramite bonifico bancario.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare la segreteria di DINAMICA Reggio Emilia.

RILASCIO PATENTINO FITOSANITARIO

La stagione in cui si concentrano i trattamenti fitosanitari non è ancora alle porte ma se occorre il rilascio del patentino fitosanitario per fare i trattamenti, l'ultima possibilità in tempo utile è il corso organizzato da Dinamica che inizia a marzo.

Rammentiamo che, oltre alla durata del corso di formazione professionale, sono necessari i tempi per la convocazione degli esami da parte della Regione ed il rilascio dell'abilitazione stessa. L'attività formativa che inizia lunedì 2 Marzo risulta la più opportuna per evitare ritardi nell'ottenimento dell'abilitazione che può pregiudicare la possibilità di effettuare i trattamenti primaverili.

Il corso si svolge nella sede di Dinamica Reggio Emilia, in via F. Gualerzi 30 e si sviluppa su 5 lezioni dalle 18.30 alle 22.30 nelle seguenti date: Lunedì 02/03/2026, Giovedì 05/03/2026, Lunedì 09/03/2026, Mercoledì 11/03/2026, Giovedì 12/03/2026.

Precisiamo che, in base alla nuova normativa, sono esentate dal corso, ma con obbligo dell'esame, le persone maggiorenni con diplomi di istruzione superiore di durata quinquennale o laurea (anche triennale) nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare la segreteria di DINAMICA Reggio Emilia.

Segue tabella andamento mercato al 20.02.2026

Andamento al Mercato al 20.02.2026			
Parmigiano Reggiano			
Produzione (dati CFPR)		Gennaio 2026/25	Gen—Gen 2026/25
Comprensorio		6,11%	6,11%
Reggio Emilia		7,64%	7,64%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	10/02 - 16/02	N.	€/kg
1° lotto 2025 vendite effettuate 79,5% del vendibile		35	
2° lotto 2025 vendite effettuate 4,5% del vendibile		2	
3° lotto 2025 vendite effettuate 0% del vendibile		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma): Prezzi in aumento / scambi molto buoni	20 feb 2026	€/kg Min	€/kg Max
Produzione min. 36 m e oltre		17,85	18,40
Produzione min. 30 m e oltre		17,45	17,80
Produzione min. 24 m e oltre		17,05	17,30
Produzione min. 18 m e oltre		16,1	16,60
Produzione min. 15 m e oltre		14,85	15,25
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		14,20	14,55
Suini			
Prezzi (CUN) in calo	19 feb 2026	Var.	€/kg
Grassi			1,517
Altre produzioni			
Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	17 feb 2026	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2025 in rotoballe		14/16	14/16
Fieno 2° taglio 2025 in rotoballe		20/22	20/22
Fieno 3° taglio 2025 in rotoballe		23/26	23/26
Fieno 4° taglio 2025 in rotoballe		23/26	23/26
Paglia 2024 in rotoballe		13/14	13/14
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		1,45	1,45
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35

